



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 19.02.2019

Oggetto: COMUNE DI NUORO - Variante PAI – parte idraulica - ai sensi dell'art. 37 comma 3, lett. b delle Norme di Attuazione del PAI - Area industriale di Pratosardo - Adozione preliminare.

L'anno duemiladiciannove, addì 19 del mese di febbraio, presso Villa Devoto, in via Oslavia, 2, a Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 14.02.2019 prot. n.1412, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x
Pier Luigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	x
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x(*)
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	

(*) In collegamento telefonico

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 5608 del 11.08.2017, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Ing. Edoardo Balzarini.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.8

DEL 19.02.2019

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 81 del 18.07.2011, con il quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. c) e d), delle Norme di Attuazione, la variante al P.A.I. relativa ai sub-bacini Posada-Cedrino e Sud-Orientale (parte idraulica), con la quali sono state mappate alcune aree a pericolosità idraulica, anche nel territorio comunale di Nuoro.

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 7 del 12.12.2012 (BURAS n. 1 del 03.01.2013), con la quale è stato approvato lo studio ex art. 8 c. 2 delle N.A. del P.A.I. del territorio del Comune di Nuoro, con il quale sono state mappate, tra l'altro, alcune aree a pericolosità idraulica anche in corrispondenza dell'area industriale di Pratosardo a Nuoro.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12.01.2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

VISTA la nota del comune di Nuoro prot. n. 59799/SG del 20.12.2018, con la quale è stato trasmesso lo studio di dettaglio finalizzato alla proposta di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37 comma 3 – lett. b delle relative Norme di Attuazione, relativamente alle aree a pericolosità e rischio idraulico presenti nell'area industriale di Pratosardo, nel territorio comunale di Nuoro;



CONSIDERATO che lo studio di variante al P.A.I. in argomento, trasmesso con la già citata nota prot. n. 59799/SG, è stato integrato con le successive note del comune di Nuoro: prot. n. 3404/SG del 17.01.2019 e prot. n. 8677/SG del 15.02.2019, in seguito ad apposita richiesta di integrazioni documentali di questo Ufficio di cui alla nota prot. A.D.I.S. n. 425 del 16.01.2019, e che pertanto la documentazione relativa al presente studio di variante al PAI nella versione definitiva, ottenuta a parziale integrazione e sostituzione di quella acquisita in prima istanza, è costituita complessivamente dai seguenti elaborati tecnici redatti dal professionista Dott. Ing. Arianna Melis:

n.	elaborato	descrizione
1	0	<i>Elenco Elaborati</i>
2	A	<i>Relazione Tecnico-Illustrativa (Rev. 01)</i>
3	A1	<i>Allegati HEC RAS</i>
4	A2	<i>Allegati HEC RAS Integrativi (Rev. 01)</i>
5	<i>Scheda interventi_1</i>	<i>Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni alluvionali (difesa idraulica del territorio)</i>
6	<i>Tavola 1a</i>	<i>Pericolosità idraulica vigente – SUD (Scala 1:2000)</i>
7	<i>Tavola 1b</i>	<i>Pericolosità idraulica vigente – NORD (Scala 1:2000)</i>
8	<i>Tavola 2a</i>	<i>Pericolosità idraulica variante – SUD_rev.01 (Scala 1:2000)</i>
9	<i>Tavola 2b</i>	<i>Pericolosità idraulica variante – NORD (Scala 1:2000)</i>
10	<i>Tavola 3</i>	<i>Elementi a rischio vigenti (Scala 1:4000)</i>
11	<i>Tavola 4</i>	<i>Elementi a rischio in variante (Scala 1:4000)</i>
12	<i>Tavola 5a</i>	<i>Rischio idraulico vigente – SUD (Scala 1:2000)</i>
13	<i>Tavola 5b</i>	<i>Rischio idraulico in variante – NORD (Scala 1:2000)</i>
14	<i>Tavola 6a</i>	<i>Rischio idraulico vigente – SUD_rev.01 (Scala 1:2000)</i>
15	<i>Tavola 6b</i>	<i>Rischio idraulico in variante – NORD (Scala 1:2000)</i>

CONSIDERATA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Nuoro, n. 41 del 06.12.2018 di presa d'atto dello studio di variante al PAI in argomento;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 6 del 23.06.2011, che ha stabilito che le fasce di tutela dei corpi idrici superficiali di cui ai commi 8,9,10, e 11 dell'art. 8 delle vigenti N.A. del P.A.I. non vengano istituite qualora le portate di piena previste per i tempi di ritorno di 50, 100, 200, 500 anni, corrispondenti a tutti i tipi di pericolosità previsti dal P.A.I. (da Hi1 a Hi4) siano tutte contenute all'interno dell'alveo naturale;

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime parere favorevole sulla proposta di variante, presentata dal Comune di Nuoro, ai sensi dell'art. 37 , comma 3 – lett. b delle Norme di Attuazione del PAI;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;



RITENUTO ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante al P.A.I. relativa alle aree a pericolosità idraulica in corrispondenza dell'area industriale di Pratosardo a Nuoro.

DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. B, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la variante al P.A.I., così come proposta dall'Amministrazione comunale di Nuoro, relativa alle aree a pericolosità idraulica in corrispondenza dell'area industriale di Pratosardo a Nuoro, costituito complessivamente dai seguenti elaborati tecnici redatti dal professionista Ing. Arianna Melis:

n.	elaborato	Descrizione
1	0	Elenco Elaborati
2	A	Relazione Tecnico-Illustrativa (Rev. 01)
3	A1	Allegati HEC RAS
4	A2	Allegati HEC RAS Integrativi (Rev. 01)
5	Scheda interventi_1	Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni alluvionali (difesa idraulica del territorio)
6	Tavola 1°	Pericolosità idraulica vigente – SUD (Scala 1:2000)
7	Tavola 1b	Pericolosità idraulica vigente – NORD (Scala 1:2000)
8	Tavola 2°	Pericolosità idraulica variante – SUD rev.01 (Scala 1:2000)
9	Tavola 2b	Pericolosità idraulica variante – NORD (Scala 1:2000)
10	Tavola 3	Elementi a rischio vigenti (Scala 1:4000)
11	Tavola 4	Elementi a rischio in variante (Scala 1:4000)
12	Tavola 5°	Rischio idraulico vigente – SUD (Scala 1:2000)
13	Tavola 5b	Rischio idraulico in variante – NORD (Scala 1:2000)
14	Tavola 6°	Rischio idraulico vigente – SUD rev.01 (Scala 1:2000)
15	Tavola 6b	Rischio idraulico in variante – NORD (Scala 1:2000)

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idraulico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità idraulica, così come individuate dallo studio di cui ai precedenti punti, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8, commi 8, 9, 10, 11 e 12, articoli 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 30 bis e 30 ter delle Norme di Attuazione del P.A.I.. Nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle della pianificazione vigente in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.8

DEL 19.02.2019

materia di assetto idrogeologico e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- particolare considerazione dovrà essere posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12 delle Norme di Attuazione del P.A.I. in relazione alla regolamentazione delle fasce speciali di tutela per quanto concerne le aree individuate a pericolosità idraulica individuate nel presente studio di varinate al P.A.I., che però ai sensi della Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 6 del 23.06.2011 non vengano istituite qualora le portate di piena previste per i tempi di ritorno di 50, 100, 200, 500 anni, corrispondenti a tutti i tipi di pericolosità previsti dal P.A.I. (da Hi1 a Hi4) siano tutte contenute all'interno dell'alveo naturale, come nel caso del canale in cls che riveste un tratto del Riu Grasones;

- in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, il Comune dovrà predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018;

Resta inteso che, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 8, comma 2 bis delle NA del PAI e specificato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 3 luglio 2018, il presente provvedimento di adozione preliminare della variante al PAI costituisce presupposto per le verifiche di coerenza di cui all'art. 31, comma 5 della legge regionale 22.04.2002 n. 7.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune, e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

Gli elaborati sopra approvati di cui alla presente deliberazione, sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione sarà trasmessa, per gli eventuali adempimenti di competenza alla Direzione Generale della Protezione Civile, e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Alberto Piras

Il Presidente del Comitato Istituzionale

Edoardo Balzarini